

ISTANZA DI RATEAZIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE¹
(art. 202 bis Codice della Strada)

AL SINDACO DEL COMUNE DI

31010 FONTE (TV)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____ residente a _____
Via/Piazza (provincia/Stato) _____ C.A.P. _____
telefono _____ cellulare _____ e – mail _____ Pec _____

CHIEDE

la rateazione, ai sensi dell'art. 202 bis del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada), per disagiate condizioni economiche, della sanzione amministrativa pecuniaria accertata con verbale² n. _____ del _____ (che si allega in copia) in n. _____ rate³;

DICHIARA⁴

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

- di essere titolare di un reddito imponibile⁵ ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione, pari a _____;
- di convivere con i seguenti soggetti (coniuge o altri familiari), titolari di reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione, come di seguito riportato:

| | COGNOME E NOME | Data di nascita | Rapporto di parentela | Reddito imponibile IRPEF risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi |
|---|----------------|-----------------|-----------------------|---|
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |
| 3 | | | | |
| 4 | | | | |
| 5 | | | | |
| 6 | | | | |
| 7 | | | | |

- altre dichiarazioni

Allega: fotocopia carta d'identità;
fotocopia verbale di accertamento e/o Ordinanza;
fotocopia dichiarazioni di reddito;
altro _____

Luogo e Data _____

Firma _____

Informativa sul trattamento dei dati personali:

(articolo 13 del d.lgs. 196/2003)

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003 si rende noto che i dati da lei forniti con la presente istanza sono obbligatori ai fini della valutazione dell'istanza e verranno trattati esclusivamente in merito alla concessione della rateazione di cui all'articolo 202-bis C.d.S. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno diffusi a terzi soggetti. In ogni momento lei potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs.196/2003. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Fonte nelle veci del responsabile Griggion Giuseppe.

Luogo e Data _____

Firma _____

Note

(leggere con attenzione)

1 La rateazione è ammessa solo per sanzioni amministrative pecuniarie accertate contestualmente con uno stesso verbale **di importo superiore a 200 euro.**

² L'istanza deve essere presentata, **a mani o mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro trenta giorni** dalla data di contestazione o di notificazione della violazione oppure tramite posta elettronica certificata a polizia.comune.fonte.tv@pecveneto.it

La presentazione dell'istanza implica la rinuncia ad avvalersi della facoltà di ricorso al Prefetto (art. 203 codice della strada) e al Giudice di Pace (art. 204-bis codice della strada).

³ Sulla base delle condizioni economiche del richiedente e dell'entità della somma da pagare, la ripartizione del pagamento può disporsi:

- fino ad un massimo di **dodici rate** se l'importo dovuto non supera euro 2.000;
- fino ad un massimo di **ventiquattro rate** se l'importo dovuto non supera euro 5.000;
- fino ad un massimo di **sessanta rate** se l'importo dovuto supera euro 5.000.

L'importo di ciascuna rata non può comunque essere inferiore a 100 euro.

Sulle somme il cui pagamento è stato rateizzato si applicano gli interessi al tasso previsto dall'articolo 21, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni.

⁴ L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazioni false il cittadino **verrà denunciato all'autorità giudiziaria.**

⁵ Può chiedere la rateazione chi è titolare di un reddito imponibile Irpef, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a euro 10.628,16. Se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, compreso l'istante, e i limiti di reddito sono elevati di euro 1.032,91 per ognuno dei familiari conviventi.

N.B. Entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza è adottato il provvedimento di accoglimento o di rigetto. Decorso tale termine, l'istanza si intende respinta.